

Concorso pubblico per esami per una unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo parziale al 75%, per le esigenze dell'Area Acquisti Centralizzati e Servizi Tecnici DR 469.19 - G.U. n.7 del 24/01/20

PROVA 1

Legga le seguenti domande e indichi la risposta o le risposte corrette ponendo una X nel riquadro corrispondente.

1. Indicare quali delle seguenti funzioni sono attribuite al Senato accademico dallo Statuto dell'Università per stranieri di Siena

- a. Stabilire i criteri per l'organizzazione e la programmazione culturale dell'Ateneo.
- b. Coordinare e raccordare le attività di ricerca.
- c. Approvare il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione e la contabilità.
- d. Esprimere parere sul bilancio di previsione annuale e triennale.
- e. Approvare i costi delle attività formative.
- f. Esprimere parere sulle attività svolte dal Rettore e sullo stato dell'Università sulla base dei rapporti del Nucleo di Valutazione.
- g. Approvare le modifiche di statuto dell'Ateneo.
- h. Approvare il conto consuntivo dell'Università.

2. Secondo quanto è stabilito dallo Statuto dell'Università per stranieri di Siena il Senato accademico è composto da:

- a. Rettore, Pro-Rettore, Direttore di Dipartimento, Direttore della Scuola di Dottorato e Specializzazione, un rappresentante dei Direttori dei Centri di ricerca e servizi e rappresentanti di tutte le componenti della comunità accademica.
- b. rappresentati dei professori, dei ricercatori, degli studenti, dal Rettore e dal Direttore generale.
- c. Rettore, Pro-Rettore, Direttore di dipartimento, Direttore generale; rappresentati dei professori, dei ricercatori, degli studenti, degli Esperti e collaboratori linguistici e del personale tecnico-amministrativo.

3. Quali tra i seguenti compiti rientrano tra quelli attribuiti al Consiglio di amministrazione dallo Statuto dell'Università per stranieri di Siena

- a. Approvare il bilancio di previsione annuale e triennale dell'Ateneo.
- b. Esprimere parere sulla richiesta di mutui e prestiti.
- c. determinare i criteri per la valutazione delle attività di ricerca, didattiche e amministrative.
- d. Deliberare la struttura organizzativa dell'Università.
- e. Approvare i percorsi formativi individuali degli studenti.
- f. Esprimere parere Regolamento didattico di Ateneo.
- g. Approvare le modifiche di statuto dell'Ateneo.
- h. Deliberare l'importo del fondo da destinare al trattamento accessorio per il personale tecnico-amministrativo

4. Secondo quanto è stabilito dallo Statuto dell'Università per stranieri di Siena il Consiglio di amministrazione è composto da:

- a. Rettore, Direttore generale, 4 membri dell'Università per Stranieri di Siena e 3 membri esterni.
- b. Rettore, Direttore Generale, 3 membri dell'Università per Stranieri di Siena, di cui uno appartenente al personale tecnico-amministrativo, 2 membri esterni e un rappresentante degli studenti.
- c. Rettore, Pro-Rettore, Direttore generale, rappresentanti dei professori, dei ricercatori, degli studenti, del personale tecnico-amministrativo, rappresentanti del Comune di Siena e della Regione Toscana.

5. Ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dell'Università per stranieri di Siena, la Consulta dei portatori di interesse ha la funzione di:

- a. Controllare che gli obiettivi di ricerca, didattico-formativi, culturali, organizzativi fissati dall'Ateneo siano effettivamente conseguiti.
- b. Sostenere le richieste e le attività dell'Ateneo presso gli enti locali e le istituzioni nazionali in modo che l'Università possa espletare la propria missione istituzionale sia livello locale che a livello nazionale.
- c. Raccordare le attività dell'Ateneo con la programmazione dello sviluppo socioculturale e produttivo del territorio di riferimento e di valorizzarle anche nella prospettiva dell'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

6. L'atto amministrativo è valido

- a. Quando è immune da vizi.
- b. Quando è idoneo a produrre effetti giuridici.
- c. Anche se non è completamente formato in tutti gli elementi necessari per la sua esistenza giuridica.

7. Quando l'atto amministrativo non ha ancora concluso il suo ciclo di formazione è:

- a. Ineseguibile.
- b. Inefficace.
- c. Imperfetto.

8. E' previsto un termine entro il quale la Pubblica Amministrazione è tenuta a concludere il procedimento amministrativo, a seguito dell'istanza dell'interessato?

- a. Di norma 30 giorni.
- b. Di norma 90 giorni.
- c. Sempre 30 giorni.

9. La fase d'iniziativa del procedimento amministrativo:

- a. E' diretta esclusivamente ad acquisire e valutare i singoli dati pertinenti e rilevanti ai fini dell'emanazione dell'atto.
- b. Determina esclusivamente il contenuto dell'atto da adottare.
- c. E' diretta a predisporre ed accertare i presupposti dell'atto da emanare.

10. Il procedimento amministrativo, alla luce delle più recenti innovazioni legislative, si articola in quattro fasi: fase d'iniziativa, fase istruttoria, fase decisoria, fase integrativa dell'efficacia. È ricompreso nello stadio dell'iniziativa:

- a. La richiesta.
- b. La deliberazione preparatoria.
- c. L'acquisizione dell'interesse a ricorrere.

11. L'oggetto dell'atto amministrativo può anche consistere in un bene?

- a. Sì, può consistere in un comportamento, un fatto o un bene.
- b. No, può essere solo un comportamento.
- c. No, può essere solo un fatto che riguardi la P.A.

12. Quale soglia di importo è indicata nel decreto legge n. 77/2021 per l'affidamento diretto "puro" di servizi, compresi servizi di ingegneria ed architettura:

- a. € 139.000
- b. € 75.000
- c. € 214.000

13. In una procedura negoziata senza bando per lavori di importo compreso tra € 150.000 e € 1.000.000 quanti operatori economici devono essere consultati:

- a. 10
- b. 5
- c. 15

14. Nel decreto legge n. 77/2021 quanto risulta essere la percentuale massima consentita fino al 31 ottobre 2021, relativa al subappalto:

- a. 40%
- b. 30%
- c. 50%

15. In una procedura di gara aperta in quanti quotidiani deve essere pubblicato il bando di gara secondo quanto indicato all'art. 216 c11 DLgs 50/16:

- a. 2 nazionali e 2 locali
- b. 2 nazionali
- c. 3 locali

Secondo quanto è stabilito dal DLgs. 81/2008 sulla sicurezza e salute sul lavoro, il datore di lavoro organizza il servizio di prevenzione e protezione dei rischi ed è obbligato a ricorrere a persone esterne quando:

- a. I dipendenti interni non possiedono capacità e requisiti professionali adeguati a prevenire e ha proteggere dai rischi.
- b. Intende essere esonerato dalla propria responsabilità rispetto ai rischi.

17. Tra i compiti del servizio di prevenzione e protezione dei rischi rientrano:

- a. Partecipazione a programmi di formazione anche organizzati fuori dall'azienda.
- b. Partecipazione a riunioni periodiche con i lavoratori per informarli sui rischi.
- c. L'individuazione dei fattori di rischio, la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro.

18. Negli istituti di istruzione, di formazione professionale e universitari il datore di lavoro che non opta per lo svolgimento diretto dei compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dei rischi designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, individuandolo tra:

- d. I liberi professionisti in possesso dei requisiti richiesti.
- e. Il personale interno in possesso dei requisiti richiesti dalla legge e disponibile ad assumere tale ruolo.
- f. I dipendenti in possesso di un titolo di diploma di istruzione secondaria superiore.

19. Secondo quanto previsto dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università per Stranieri di Siena i centri di gestione sono:

- a. Unità organizzative che utilizzano le risorse messe a loro disposizione rispondendone della corretta gestione in relazione al raggiungimento degli obiettivi programmati.
- b. Strutture dirigenziali che devono sottoporre il budget loro assegnato all'approvazione del Direttore Generale.
- c. Centri autonomi di spesa che possono disporre di un budget economico messo a disposizione dal Consiglio di Amministrazione.

20. I documenti contabili di sintesi, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università per Stranieri, sono:

- a. documenti contabili pubblici redatti dall'Ateneo secondo i principi contabili e schemi di bilancio previsti dalla normativa vigente.
- b. documenti contabili gestionali che hanno una valenza interna e una funzionalità informativa.
- c. documenti pubblici, che hanno una funzionalità informativa sia esterna che interna, e documenti gestionali.